

CONTRATTO

per l'affidamento del servizio di

“SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA GESTIONE, ATTUAZIONE E GOVERNANCE DEL PIANO OPERATIVO “AMBIENTE” FSC 2014-2020” CUP F81F18000110001 – CIG 7658912E1C

tra

- La Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare C.F. 97047140583 rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili, d'ora innanzi definita “Amministrazione”;
- e
- La Deloitte Consulting S.p.A. con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25 ed operativa in Roma, Via G. Romagnosi n. 18/A, Partita I.V.A., Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03945320962 in persona del Procuratore (giusta procura del 31/07/2019 del notaio Laura Cavallotti di Milano, rep. 34460 rac. 11531) Stefano Alfonso, nato a Torino (TO) il 7/10/1979, C.F. LFNSFN79R07L219G domiciliato per la carica presso la sede legale della società, Impresa capofila e mandataria del RTI costituito con Consedin S.p.A. con sede legale in Roma, Via XXI Aprile n. 12, codice fiscale 07950990585 (mandante) e Cirem Consulting S.r.l. con sede legale in Roma, Via dei Prati Fiscali n.199, codice fiscale n. 10527851009 (mandante) giusta mandato irrevocabile conferito con atto autenticato nelle firme, dal dr. Lorenzo Cavalaglio, notaio in Roma, con atto del 16/09/2019, rep. n° 24946 di seguito, per brevità, anche solo “RTI”;

Premesso

che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque con atto prot. n. 455/STA del 16.10.2018, rettificato successivamente con atto prot. n. 501/STA del 15.11.2018, ha determinato di procedere all'espletamento di una procedura

aperta in ambito U.E. ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 95 co. 2 del medesimo D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di "SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA GESTIONE, ATTUAZIONE E GOVERNANCE DEL PIANO OPERATIVO AMBIENTE FSC 2014-2020" - CUP F81F18000110001 – CIG 7658912E1C per un importo a base d'asta di euro € 17.763.500,00 (diciassettemilionisettecentosessantatremilacinquecento/00) I.V.A. esclusa;

- che all'atto delle operazioni di apertura dei plichi contenenti le offerte presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Via Cristoforo Colombo 44 Roma, risultavano essere pervenute entro i termini **n. 6 Offerte**;
- che al termine delle operazioni di gara, in data 11 luglio 2019, il Seggio di Gara coadiuvato dalla Commissione giudicatrice, dopo aver dichiarato tutte le offerte pervenute rispondenti ai requisiti minimi previsti dal bando, ha definito la graduatoria ottenuta dagli operatori economici concorrenti, all'esito della quale ha ottenuto il miglior punteggio l'offerta presentata dall'operatore economico RTI Deloitte Consulting S.r.l. nel ruolo di mandataria, Consedin S.p.A. e Cirem Consulting S.r.l. nel ruolo di mandanti (di seguito anche il RTI);
- che il predetto RTI ha presentato offerta economica per la realizzazione del servizio per un importo pari ad Euro 13.066.830,60 (euro tredicimilionisessantaseimilaottocentotrenta/60) I.V.A. esclusa, con un ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara del 26,44% (ventiseivirgolaquarantaquattropercento);
- che la Stazione Appaltante con Decreto Direttoriale prot. N. 316/STA del 09/08/2019 ha approvato la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP e formalizzata con nota Prot. 0016518/STA del 09/08/2019;
- che l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 a seguito della verifica dei requisiti effettuata dal RUP e di cui alla nota n. prot. 4473/MATTM del 27/01/2020;

- che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Bis) con sentenza. n. 03337 del 17/03/2020 ha rigettato il ricorso proposto dalla società classificatasi seconda in graduatoria Pricewaterhousecoopers Advisory S.p.A. (in qualità di capogruppo mandataria del costituendo RTI con Sercam s.r.l.) avverso il provvedimento di aggiudicazione di cui al sopracitato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque - prot. n. 316 del 09.08.2019;

tutto ciò premesso e ritenuto, le Parti sopra identificate

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1

Elementi costitutivi del contratto

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, costituendone il patto primo.

Formano inoltre parte integrante e sostanziale del presente atto i documenti, che le parti dichiarano di bene conoscere e accettare in ogni loro parte, anche se al medesimo non allegati, di seguito elencati:

- Certificato C.C.I.A.A. della Impresa integrato dall'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.lgs. 159/2011, e dalla richiesta relativa alla documentazione antimafia effettuata alle competenti prefetture;
- il Disciplinare di Gara e il Capitolato Tecnico;
- l'Offerta Tecnica del RTI aggiudicatario, comprensiva delle eventuali proposte migliorative ed integrative, della rimodulazione richiesta con nota n. 23534/SuA del 02/04/2020 e della risposta pervenuta in data 04/04/2020 e successiva rettifica del 07/04/2020;
- l'Offerta Economica del RTI aggiudicatario;
- Il Patto di integrità.

Resta inteso tra le parti che, ai fini dell'autenticità del contenuto di detti documenti, faranno fede

solo ed esclusivamente gli esemplari depositati presso l'Amministrazione.

Articolo 2

Norme regolatrici

Il presente contratto è regolato, oltre che dalle clausole del medesimo, dalle clausole dei documenti di cui all'art. 1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché:

- dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18/11/1923 n. 2440; R.D. 23/5/1924 n. 827);
- dalle disposizioni di legge di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici;
- dal Capitolato d'oneri generali per le forniture e i servizi eseguiti a cura del Provveditorato generale dello Stato (D.M. 28 ottobre 1985) e successive modifiche;
- dal Regolamento UE 679/2016;
- dall'art. 44 della Legge 23.12.1994 n. 724;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che verranno emanate in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione.

In caso di divergenza tra le clausole contemplate nei documenti di cui all'art. 1 e quelle contenute nel presente contratto prevarranno quelle migliorative per l'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà osservare, oltre alle disposizioni contenute nella documentazione di gara, ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti, o che saranno emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e/o che siano applicabili all'esecuzione del contratto. I relativi oneri sono a carico dell'aggiudicatario e sono compresi nel corrispettivo dell'appalto, per espressa accettazione, anche del relativo rischio, da parte dell'aggiudicatario.

Articolo 3

Oggetto del contratto

Costituisce oggetto del presente contratto la seguente prestazione:

Servizio di “Supporto specialistico alla gestione, attuazione e governance del piano operativo “MBIENTE” FSC 2014-2020”.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà provvedere alla puntuale esecuzione dei servizi previsti nel Progetto Tecnico Offerto nel rispetto delle disposizioni del Disciplinare di Gara, del Capitolato Tecnico e dei suoi allegati, ai sensi dell'art. 1 che precede.

Le prestazioni inerenti all'affidamento, dovranno svilupparsi attraverso “macro-ambiti operativi di intervento” e corrispondenti “attività”, secondo quanto riportato dall'art. 4 del Capitolato Tecnico così come di seguito elencate:

- Linea A - Coordinamento e sorveglianza del Piano;
- Linea B - Affiancamento per le attività di project management in relazione al sotto piano Interventi per la tutela del Territorio e delle acque; Linea C - Comunicazione.

Per quanto riguarda le specifiche caratteristiche dei servizi e dei prodotti inerenti le attività sopra elencate, si fa rinvio al contenuto dell'articolo 4 del Capitolato tecnico e all'Offerta tecnica, entrambi parte integrante del presente contratto, nonché alla rimodulazione di cui alla nota del 07.04.2020 predisposta dal RTI. Inoltre l'Appaltatore si impegna a presentare entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione del presente contratto un Piano di lavoro, nel quale aggiornerà il quadro dei servizi e delle tempistiche previsti dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta tecnica in funzione dello stato dell'avanzamento attuale degli interventi e delle modifiche organizzative nel frattempo intervenute all'interno della struttura amministrativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

- In particolare, anche in considerazione del tempo trascorso per il contenzioso occorso e della necessità di recuperare azioni pregresse, le parti concordano sin da ora che il suddetto Piano conterrà un puntuale aggiornamento delle attività in funzione della effettiva durata del presente contratto al fine di garantire il rispetto dei livelli qualitativi e i risultati attesi dal Committente e posti dall'Appaltatore in sede di gara, assicurando il corretto adempimento delle prestazioni in un arco temporale ridotto nel rispetto del corrispettivo definito in sede di offerta economica.

Articolo 4

Modalità di svolgimento del servizio

L'Appaltatore si obbliga al soddisfacimento di tutte le attività richieste dall'Amministrazione nella documentazione di cui al precedente art. 1.

In particolare, i servizi devono essere resi con le modalità previste nel Capitolato Tecnico e, se migliorativi, nell'Offerta Tecnica e successiva rimodulazione o dalle disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

A causa dell'intervenuta emergenza epidemiologica da Covid-19 e fino al perdurare della stessa e delle limitazioni agli spostamenti delle persone fisiche e dell'accesso agli uffici pubblici di cui al D.L. 6/20 convertito con modificazioni dalla Legge n. 13 del 5 marzo 2020, e dai D.P.C.M. del 23/02/20, 25/02/20, 01/03/20, 04/03/20, 08/03/20, 09/03/20, 11/03/20, 20/03/2020, 10/04/2020 recanti le disposizioni succedutesi in attuazione del summenzionato D.L. 6/20, dal D.L. n.19 del 25/03/2020 e, da ultimo, dal D.L. n. 34 del 19/05/2020, tutte le prestazioni oggetto del servizio che possono essere svolte da remoto saranno effettuate con tale modalità.

Articolo 5

Prestazione delle attività

La definizione e pianificazione dettagliata degli ambiti specifici di intervento è indicata nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta tecnica presentata e nella rimodulazione cui l'Appaltatore è vincolato, nonché negli ordini di servizio rilasciati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il Capo Progetto sarà responsabile dello svolgimento di tutte le attività contrattuali e allo stesso la Stazione Appaltante potrà fare sempre riferimento per ogni aspetto riguardante le attività medesime.

Per tutte le attività oggetto delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore deve rispettare il Capitolato Tecnico, l'Offerta tecnica rimodulata che rappresenta lo strumento di riferimento per l'esecuzione dei servizi e nel quale risultano, fra l'altro, riportate le stime/previsioni di impegno, i tempi previsti e le modalità di esecuzione delle singole attività, salvo quanto disposto all'art. 4 in funzione e sino al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Le eventuali variazioni alla pianificazione, valutabili dalla Stazione Appaltante, solo se tali da non comportare modifica ai livelli di servizio offerti in gara, potranno essere proposte dall'Appaltatore con un preavviso minimo di 15 (quindici) giorni solari rispetto ai tempi di attuazione e potranno essere eseguite solo dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante. Nelle more dell'iter di approvazione e/o diniego da parte dell'Amministrazione delle variazioni alla pianificazione proposte dall'Appaltatore quest'ultimo continuerà ad operare secondo le indicazioni previste nell'Offerta tecnica.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di ogni circostanza che possa avere influenza sull'esecuzione del contratto.

Articolo 6

Ambito di fornitura del servizio

I servizi attesi in fornitura dovranno essere eseguiti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Via C. Colombo 44, Roma, e/o in back office come previsto dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta tecnica rimodulata.

Articolo 7

Ambienti

La Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Appaltatore, ove necessario ed opportuno, gli ambienti necessari allo svolgimento delle diverse attività contrattuali, nei limiti di quanto specificato nel Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico per tipologia di attività e nel rispetto delle prescrizioni di distanza e di sicurezza previste dalle disposizioni in materia di emergenza epidemiologica e sino alla vigenza delle stesse.

Articolo 8

Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali

L'Appaltatore si obbliga a eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto nel rispetto delle norme applicabili e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei documenti richiamati nel precedente Articolo 1.

Per le prestazioni contrattuali dovute, l'Appaltatore si obbliga altresì ad avvalersi esclusivamente del personale altamente specializzato indicato nell'Offerta tecnica nel rispetto della rimodulazione concordata.

Nel caso di richiesta di sostituzione di personale espressa dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore si obbliga ad operare la sostituzione entro il termine dei 20 giorni successivi alla data della richiesta. La risorsa in entrata dovrà avere al minimo la stessa qualifica professionale rispetto alla risorsa sostituita. La sostituzione di risorse professionali non potrà comportare alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante; in caso di necessità di affiancamento tra risorsa in uscita e risorsa in entrata, l'onere relativo a tale risorsa in entrata durante il periodo di affiancamento sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà sostituire il Capo del Progetto nel periodo di esecuzione del contratto, fatte salve le ipotesi di forza maggiore (ad es. malattia, ecc. della risorsa).

Il personale preposto alla esecuzione delle attività da svolgersi nei locali del Ministero dell'Ambiente potrà accedervi, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni d'accesso e di sicurezza, previa comunicazione dell'Appaltatore dei relativi nominativi e dati anagrafici unitamente agli estremi di un documento di identificazione

Articolo 9

Efficacia e durata

La durata del contratto è stabilita dalla data di comunicazione al RTI affidatario della positiva conclusione dell'iter di approvazione e controllo previsto per il medesimo e fino al termine del 31/12/2025 di cui alla delibera CIPE n. 26/2018.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di risolvere il Contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti dalla legge o nel Contratto medesimo.

Nel corso della esecuzione del contratto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nelle strutture dell'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Sono fatti salvi i casi di risoluzione e recesso di cui ai successivi articoli 22 e 23.

Articolo 10

Direttore dell'Esecuzione del Contratto e Verifiche di Conformità

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nominato dalla Stazione Appaltante assumerà tutte le decisioni pratiche ed operative necessarie a garantire lo svolgimento dell'incarico nel rispetto degli obiettivi principali e la regolarità contabile dell'appalto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto sarà coadiuvato da una Commissione di Verifica di Conformità con il compito di verificare la rispondenza dei servizi realizzati ai requisiti previsti dal Disciplinare del presente appalto.

La Commissione di verifica di conformità coadiuverà il Direttore dell'Esecuzione del Contratto nel controllare che il servizio effettuato sia altresì conforme a quanto previsto in Offerta e/o negli allegati

Completata ogni attività prevista in contratto, sarà eseguito un controllo finale teso alla verifica della complessiva attività di supporto resa.

Tutte le singole operazioni di verifica di conformità sono effettuate in contraddittorio di cui sarà redatto processo verbale.

Articolo 11

Importo contrattuale e prezzi

L'importo contrattuale offerto dal RTI è pari ad Euro 13.066.830,60 (euro tredicimilionisessantaseimilaottocentotrenta/60) I.V.A. esclusa.

Nel prezzo complessivo offerto oggetto del presente contratto sono compresi tutti i costi, le spese, gli utili d'impresa e quant'altro necessario per dare la prestazione del presente contratto completa in ogni sua parte all'Amministrazione.

L'importo è fisso ed invariabile per tutto il periodo contrattuale. L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza degli art. 3 e 6 del D.lgs. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e degli obblighi che ne derivano a carico dell'Appaltatore stesso.

Alla Stazione Appaltante è riservata la facoltà di richiedere all'Appaltatore, nel periodo di efficacia del presente contratto, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 106 co. 12 del D.lgs.50/2016, alle condizioni tutte stabilite nel presente contratto ed ai prezzi riportati nell'Offerta Economica. Per eventuale aumento si considererà quello eccedente il prezzo offerto in sede di gara e quindi il tempo eccedente quello previsto dal disciplinare e dal capitolato per l'esecuzione delle prestazioni.

Le modalità delle prestazioni contrattuali aggiuntive eventualmente richieste dall'Amministrazione verranno concordate dalle parti e disciplinate sulla base delle prescrizioni stabilite nel Disciplinare Tecnico e allegati.

Articolo 12

Pagamenti

Conformemente a quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del D. Lgs 50/2016, così come modificato dall'art. 1 co.20 lett. g) della Legge n. 55/2019 e dall'art. 91 del D.L. 18/20 recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* nonché, , in linea con quanto previsto dall'art. 207 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 , recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* l'aggiudicatario – entro 20 giorni dalla data di effettivo inizio del servizio accertata dal Responsabile del procedimento - può richiedere una anticipazione pari al 20% dell'importo aggiudicato emettendo relativa fattura.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

I successivi pagamenti contrattuali, verranno erogati previa emissione della fattura che l'Appaltatore potrà emettere, conseguentemente all'approvazione degli Stati di Avanzamento Lavori da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed alla emissione dei relativi

Certificati di Pagamento rilasciati dal Responsabile Unico del Procedimento, con cadenza trimestrale, sino al raggiungimento dell'60% dell'importo contrattuale ed a saldo per il residuo 20% previo esito positivo della verifica di conformità.

Il pagamento sarà effettuato entro i termini previsti dalla normativa vigente decorrenti dalla data di emissione della fattura.

Le fatture elettroniche dovranno essere indirizzate e intestate a:

“Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (*impegno di spesa di cui al decreto direttoriale n.501/STA del 15 novembre 2018 a valere su risorse rese disponibili in apposito conto tesoreria dedicato al Fondo Sviluppo e Coesione dal Ministero dell'Economia e Finanze IGRUE*)

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante accredito sul c/c bancario intestato a ciascuna società del RTI appositamente “dedicato” (anche in via non esclusiva) ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.:

A questo effetto, nei termini di cui all'art. 3 cit., il RTI è tenuto a comunicare a mezzo PEC - sotto le sanzioni ed i rimedi di legge:

- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ex lege sopra cit., verso il quale saranno diretti i pagamenti contrattuali;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare su tale conto corrente.

Per motivati casi eccezionali, si possono variare le coordinate bancarie indicate in sede di stipula del presente atto negoziale. Tali variazioni dovranno avvenire esclusivamente a mezzo di apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata nei termini di legge. Qualsiasi comunicazione difforme da quella suindicata verrà considerata nulla e, pertanto, il pagamento verrà effettuato con le modalità indicate dal presente articolo, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità. Nel caso si dovessero verificare decadenze o cessazioni dalle cariche statutarie, anche se tali decadenze o cessazioni avvengono "ope legis" e/o per fatto previsto negli atti legali della ditta, quando anche pubblicate nei modi di Legge, la ditta s'impegna a darne tempestiva notifica alla Stazione Appaltante. In difetto di tale comunicazione l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la forma

ed i modi dei pagamenti eseguiti.

L'Appaltatore prende atto a riguardo che il Codice Identificativo di Gara assegnato è **7658912E1C**, e che tale codice dovrà essere indicato in ogni documento afferente il servizio svolto trasmesso alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.

Detto obbligo di tracciabilità, ai sensi dell'art. 3, comma 9 della citata Legge, dovrà risultare, a pena di nullità assoluta, anche nei contratti sottoscritti con i subappaltatori indicati o con subcontraenti a qualsiasi titolo interessati dal servizio.

I soggetti tenuti al rispetto delle regole di tracciabilità, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono inviare alla stazione appaltante copia di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture.

L'Appaltatore si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 13

Penali

Nell'ipotesi di ritardo nell'adempimento e/o di difformità di prestazione nell'esecuzione dei servizi o, comunque, delle attività contrattuali, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, l'Amministrazione applicherà al Fornitore una penale pari all'1/‰ (uno per mille) del prezzo pattuito.

L'importo complessivo delle penali maturate a carico dell'Appaltatore non potrà eccedere il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Qualora tuttavia il rendimento determini un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al comma precedente, l'Amministrazione ha la facoltà di promuovere l'avvio delle

procedure previste dall'articolo 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la risoluzione del contratto e dunque risolvere il contratto stesso.

L'importo della penalità che dovesse eventualmente applicarsi, sarà trattenuto dall'ammontare dell'importo previsto a saldo o, in assenza di quest'ultimo, sulla cauzione di cui all'art. 21.

Resta in facoltà della Stazione Appaltante il potere di compensare i crediti derivanti alla medesima dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere il maggior danno ai sensi dell'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

Articolo 14

Subappalto e divieto di cessione

Essendo stata manifestata da parte dell'Appaltatore, all'atto dell'offerta, la volontà di avvalersi della facoltà di cui all'art. 105 co. 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016, il subappalto è riferito ai soggetti indicati in sede di offerta.

La Stazione Appaltante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si riserva di riconoscere l'eventuale cessione da parte dell'Appaltatore di tutti o parte dei crediti dipendenti dal presente contratto che dovranno venire a maturazione, ovvero l'eventuale cessione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo su indicato.

Per l'affidamento di parte dei servizi, e ferma restando la responsabilità in via esclusiva relativa alla loro esecuzione unicamente in capo all'Appaltatore, è fatto obbligo allo stesso di comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione e per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto dell'affidamento.

Articolo 15

Responsabilità e obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore si obbliga ad osservare, oltre alle disposizioni contenute nella documentazione di gara, ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti applicabili, vigenti e/o che saranno emanati

in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e/o che siano applicabili alla prestazione oggetto del contratto. I relativi oneri sono a carico dell'Appaltatore e sono compresi nel prezzo dell'appalto.

L'Appaltatore provvederà autonomamente all'organizzazione e gestione della prestazione oggetto del contratto, assumendosi il relativo rischio economico. Tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante esisterà esclusivamente il rapporto derivante dal contratto d'appalto mentre saranno esclusi tutti i rapporti di lavoro subordinato, di agenzia o di collaborazione diretta tra la Stazione Appaltante ed il personale impegnato nel servizio, che risponderà del proprio operato esclusivamente all'Appaltatore.

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e/o danni subiti da persone e/o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna inoltre a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e di retribuzione non inferiori da quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria applicabile nella località.

L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare a applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti e/o receda da esse.

La Stazione Appaltante, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, e previa comunicazione all'Appaltatore delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% (venti per cento) dell'importo del

corrispettivo. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia messo in regola. L'Appaltatore non potrà vantare diritto alcuno per il pagamento differito della ritenuta applicata.

L'Appaltatore dichiara che tratterà i dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in termini di sicurezza per la tutela dei dati.

Articolo 16

Dichiarata nullità dell'aggiudicazione

Nel caso in cui venisse dichiarata la nullità e/o l'annullamento della aggiudicazione di cui in premessa o di un atto precedente e/o prodromico, la cui nullità comporti di fatto la nullità anche dell'aggiudicazione e/o del contratto, anche ai sensi di quanto previsto al precedente art. 9, il presente contratto deve intendersi nullo e le parti, ora per allora, dichiarano concordemente di avere nulla a pretendere, l'una dall'altra, a qualsiasi titolo o ragione, fatto salvo il pagamento all'Appaltatore dei lavori eseguiti sino alla data di dichiarazione di nullità del presente contratto.

Articolo 17

Obblighi di riservatezza e segretezza

L'Appaltatore, tutti i suoi dipendenti e collaboratori, hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali, di non divulgarli e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

L'Appaltatore si impegna a rendere noto e far sottoscrivere a tutti i propri dipendenti o collaboratori, che verranno impiegati per il presente contratto, l'obbligo di riservatezza e segretezza in argomento. Questo obbligo non concerne i dati che siano diventati di pubblico dominio.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali i suoi dipendenti possono venire a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione ed inoltre si impegna a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

L'Appaltatore si impegna altresì a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dall'Amministrazione appaltante in applicazione della medesima normativa.

Articolo 18

Deposito cauzionale

A garanzia degli impegni contrattuali Appaltatore ha costituito garanzia fideiussoria con polizza n° 0714406292 del 12/09/2019 da parte HDI ASSICURAZIONI S.P.A. di importo per a € 2.148.187,00 (duemilionicentoquarantottomilacentottantasette/00), derivato dall'applicazione dell'aumento dovuto in base alla percentuale di ribasso offerta ai sensi dell'art. 103 co. 1 del D.lgs. 50/2016 (e dalla eventuale riduzione del 50%, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016, poiché tutte le società del RTI possiedono certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000).

Detta polizza o fideiussione è incondizionata e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché la sua operatività su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante entro quindici giorni ai sensi dell'art. 103, comma 4, del D.lgs. 50/2016.

La predetta garanzia fideiussoria sostituisce la cauzione provvisoria, presentata in sede di presentazione dell'offerta, e potrà essere svincolata solo al termine del periodo di attività manutentiva prevista e rientrante negli impegni contrattuali assunti e dei quali contiene espressa menzione.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche a quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fidejussione per l'applicazione delle penali.

La predetta garanzia opera nei confronti della Stazione Appaltante a far data dalla sottoscrizione e per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso contratto e fino alla chiusura di tutte le operazioni di verifica di conformità previste.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante ha diritto di avvalersi e di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'Appaltatore, per la refusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso Appaltatore è tenuto a integrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta della Stazione Appaltante.

In caso di inadempimento a tale obbligo la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Articolo 19

Risoluzione

La Stazione Appaltante può disporre la risoluzione del contratto ai sensi degli art. 108 del D.lgs. 50/2016, e, in particolare, nei seguenti casi:

- per gravi motivi di pubblico interesse;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento, di dichiarazione di messa in mora e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di morte del titolare della ditta, quando le sue qualità personali siano causa determinante della garanzia;
- in caso di morte di uno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e se l'Amministrazione di conseguenza non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- in caso di frode o di colpa grave nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- nei casi di cessione del contratto o subappalti non autorizzati;

- qualora vengano meno le condizioni di svolgimento della prestazione indicata in offerta, ovvero i requisiti di partecipazione;
- in caso di grave inadempimento alle obbligazioni di contratto;
- in tutti gli altri casi previsti dal Disciplinare e/o dal contratto.

In caso di intervenuta risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante procederà secondo quanto previsto ai sensi del richiamato art. 108 del D.lgs. 50/2016.

Qualora il legale rappresentante dell'Appaltatore o taluno dei componenti l'organo di Amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Stazione Appaltante, nel rispetto dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016, ha diritto di risolvere il contratto qualunque sia il suo stato di esecuzione senza preavviso. In tale ipotesi l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto regolarmente eseguito secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto e con rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Nei casi di risoluzione del contratto o recesso, la Stazione Appaltante si riserva di affidare l'esecuzione del contratto interpellando i soggetti partecipanti alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, a partire dalla prima migliore offerta, escluso l'aggiudicatario. In tali casi, l'affidamento avviene alle condizioni economiche proposte in sede di offerta dall'interpellato.

In caso di indisponibilità dei soggetti interpellati, si applica quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Articolo 20

Recesso

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a suo insindacabile giudizio e senza necessità di

motivazione, previo pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna quanto prodotto e/o fornito dall'Appaltatore ed effettua il controllo definitivo verificando la conformità dei servizi e delle forniture resi, ai sensi dell'art. 109, comma 3 del D.lgs. 50/2016.

Dalla data di efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

Per quant'altro, si rinvia al citato art. 109 del D.lgs. 50/2016.

L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Articolo 21

Domicili

Ai fini del presente contratto l'Appaltatore, per la trasmissione di qualunque documento o comunicazione, elegge domicilio presso la sede operativa di via G. Romagnosi n. 18/A - 00196 Roma (RM), PEC: dconsulting@deloitte.legalmail.it

La Stazione Appaltante elegge domicilio presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Via Cristoforo Colombo 44 in Roma, salvo il caso di controversia in cui l'Amministrazione elegge domicilio, come per legge, presso l'Avvocatura dello Stato, in Roma in via dei Portoghesi n. 12.

Articolo 22

Controversie

In caso di dissenso in ordine all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, le parti sono tenute a compiere un tentativo di conciliazione amichevole del contrasto.

Nel caso in cui tale tentativo non dia esito positivo, la controversia insorta tra la Stazione

Appaltante e l'Appaltatore, sarà risolto mediante ricorso alla giustizia ordinaria con competenza del Foro di Roma.

Articolo 23

Spese, imposte e tasse del presente contratto

Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa od eccettuata, nonché i relativi oneri fiscali, sono a totale carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, ad eccezione di quelli che fanno carico alla Stazione Appaltante per legge.

Si dichiara che il presente contratto sarà sottoposto alla disciplina dell'imposta di valore aggiunto di cui al D.P.R. n. 633 del 22.10.1972.

Articolo 24

Consenso al trattamento dei dati

L'Appaltatore presta il consenso al trattamento dei dati da parte della Stazione Appaltante ai sensi del Regolamento UE 679/2016, per le finalità connesse per l'esecuzione del presente contratto.

Le parti sono a conoscenza ed espressamente approvano gli atti e la documentazione come indicati dall'art. 3 e dall'art. 13.

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. l'Appaltatore dichiara espressamente di accettare gli articoli:

Art. 9 Efficacia e Durata

Art. 11 Importo contrattuale e Prezzi

Art. 12 Pagamenti

Art. 13 Penali

Art. 14 Subappalto e divieto di cessione

Art. 15 Responsabilità e obblighi dell'Appaltatore

Art. 16 Dichiarata nullità dell'aggiudicazione definitiva

Art. 17 Obblighi di riservatezza e segretezza

Art. 18 Deposito cauzionale

Art. 19 Risoluzione

Art. 20 Recesso

Art. 21 Domicili

Art. 22 Controversie

Art. 23 Spese, imposte e tasse del presente contratto

Art. 24 Consenso al trattamento dei dati

Il presente contratto consta di n. 21 pagine e viene sottoscritto digitalmente ai sensi art. 24 D.lgs. 82/2005.



MATTEI GENTILI
MADDALENA
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
Direttore
Generale
22.05.2020
07:23:01 UTC